

Volkswagen, Renault, Fca e ora Deutsche Bank. Baci e Abbracci dall'America

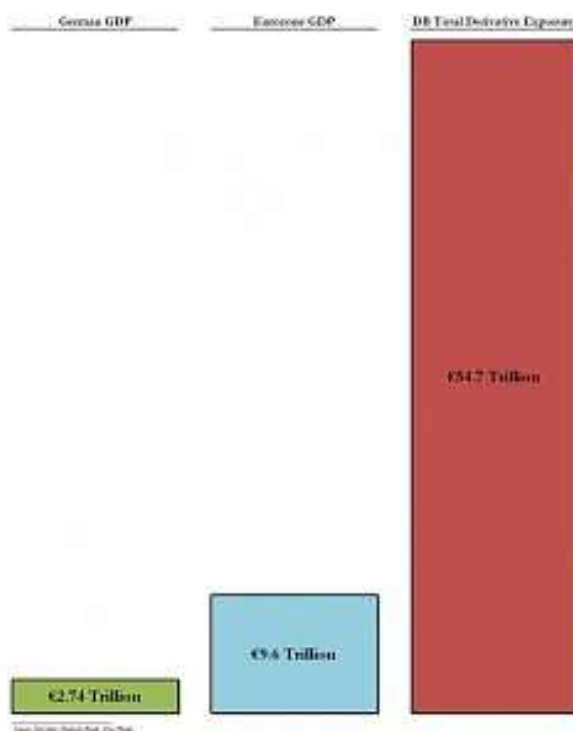
<http://www.rischiocalcolato.it/>



Oggi è uscito un interessante articolo su scenarieconomici.it a firma Mitt Dolcino ne estraggo alcuni passaggi chiave:

Dopo VW, lo scandalo dei mondiali tedeschi pagati, le intercettazioni con cellulare di Merkel-Schauble, ecco l'attacco finale a Berlino: class action contro Deutsche Bank a NY e Londra!

.....Ora la ciliegina sulla torta il giorno dopo l'ennesima esternazione di Renzi contro l'Europa austera ecco la risposta stizzita del feldmaresciallo Juncker. La cosa bella è che, ancora con un tempismo perfetto [come riportato dal Sole 24 Ore], subito dopo giunge voce della tanto attesa class action contro Deutsche Bank a New York e probabilmente Londra per aver introdotto nelle sue piattaforme clienti un software pirata in grado di avvantaggiare la banca nelle transazioni e nei cambi fissati per la clientela. Insomma, con i software (suppostamente pirata, vedremo) i tedeschi proprio non vanno d'accordo.



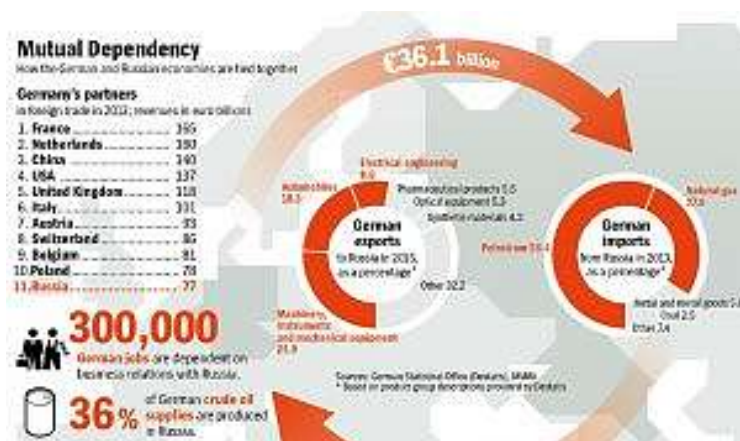
Se pensate che questo capiti per caso vi sbagliate. Sia lo scandalo VW che quello delle intercettazioni ai politici tedeschi, che quello sulla FIFA e sui Mondiali sono opera dell'intelligence USA, ora asservita ad annichilire un

paese che da amico è diventato un avversario, anche un traditore se volete: la Germania.

Quello di DB è veramente un caso di enorme portata mondiale: la banca tedesca detiene decine di trillions (stima: > 50) di dollari di derivati oltre ad essere entrata in quasi tutti gli scandali finanziari mondiali passati....

....

Berlino è andata troppo oltre. Oltre Gottardo hanno capito – come spiegato in modo chiarissimo nelle intercettazioni trapelate dalla mail di H. Clinton – che non possono fare a meno dell'euro in quanto il marco annichirebbe le esportazioni tedesche e quindi il benessere teutonico*. Quindi non se ne può uscire ed anzi bisogna evitare che altri se ne escano (la Grecia infatti è stata messa all'angolo, quasi un golpe).



Quello che non vi hanno detto è però la seconda parte, ossia che ormai molti soggetti pesanti tedeschi sono oggi tentati di uscire dall'euro per entrare però in un'altra alleanza di sistema, alleanza anche monetaria, un'alleanza costituita da una diarchia degli "opposti complementari" (finchè dura, ndr). Berlino sta infatti meditando un'uscita dall'euro, sì, ma per unirsi con Mosca

La tesi di Mitt Dolcino è affascinante, ovvero che sia in atto un tentativo della Germania di unirsi a Mosca e dunque che gli Stati Uniti stiano reagendo colpendo Berlino.

Tesi affascinante dicevo, ma che ignora alcuni fatti:

- L'attacco contro Renault
- L'attacco contro FCA
- E più banalmente la quantità di basi "Nato" in Germania.



Io sono di accordo su un punto: "Fuck EU" come disse la signora Nuland

Questa è la politica americana di oggi:

Destabilizzare l'Europa

Indebolire l'Euro come valuta di scambio internazionale (come al solito, come per tutte le al

Non sarei stupito se sotto traccia ci sia il tentativo di ri allacciare rapporti privilegiati con Mosca, però da parte di tutta l'Europa (o di parti importanti di essa Italia per prima),

non da parte della sola Germania. Alla fine della favola le elites europee si rendono tutte conto di quale sia il loro

interesse in termini commerciali e strategici, non fosse altro per questioni geografiche.

Gli Stati Uniti attaccano la Germania in particolare per un semplice e banale fatto, parliamo del paese più forte e stabile di tutti, peraltro con debito pubblico basso (più basso di quello americano) una industria manifatturiera eccezionale e di fatto quello che in caso di vera crisi ha (o avrebbe) la forza per stabilizzare l'intera unione.

Se vuoi destabilizzare l'Euro area anzitutto devi attaccare i tedeschi.

p.s. e anche gli attentati a Parigi e i fatti di Colonia sono "strani", non credete?
